

ABC- PERCORSI PER L'INFANZIA

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Servizi all'infanzia

Durata del progetto: 12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto ABC è aumentare il benessere dei bambini che frequentano le scuole dell'infanzia sede di attuazione del progetto, riducendo le forme di malessere comportamentale, relazionale ed emotivo che essi manifestano sia nel contesto scolastico che in quello familiare.

In particolare, secondo i bisogni già individuati, il progetto si propone di accrescere:

- l'autonomia dei bambini nel gestire il distacco dai genitori;
- l'autonomia dei bambini nel rapporto con l'insegnante e, in generale, con il contesto scolastico;
- la capacità di regolazione emotiva dei bambini.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

L'attività degli operatori volontari si svolge quotidianamente a fianco dei docenti e sotto la guida degli Operatori Locali di Progetto, in coordinamento con le sedi operative. Dopo la formazione iniziale, il volontario diventa parte dell'équipe educativa della scuola: partecipa agli incontri di coordinamento, condivide osservazioni e proposte, e svolge alcune attività in autonomia, sempre supervisionato dal docente responsabile.

Il cuore del ruolo è rappresentato dal supporto educativo quotidiano: accoglienza, animazione, cura delle relazioni, gestione degli spazi e dei materiali, accompagnamento nelle attività didattiche e laboratoriali.

Le cinque azioni progettuali declinano questo ruolo:

- **Azione 1 – Emozioni in Azione:** il volontario sostiene accoglienza, inclusione e partecipazione dei bambini, prepara materiali e spazi, affianca docenti e animatori nei laboratori e nelle uscite. *Competenze sviluppate:* lavoro in team, lettura delle dinamiche di gruppo, comunicazione efficace, capacità organizzative.
- **Azione 2 – Percorsi di crescita e consapevolezza:** supporta osservazione e documentazione delle attività, cura gli spazi espositivi, accompagna i bambini nelle routine quotidiane e nel gioco libero. *Competenze sviluppate:* creatività nella cura degli spazi, collaborazione, capacità di osservazione.
- **Azione 3 – Autonomia, corpo, codici e parole:** affianca i docenti nei laboratori (inglese, digitale, logico-matematico), prepara materiali e monitora i progressi dei bambini. *Competenze sviluppate:* collaborazione educativa, comunicazione chiara, osservazione dei processi di apprendimento, problem solving.

- **Azione 4 – Presa in carico individualizzata:** partecipa alle riunioni per i progetti educativi personalizzati, osserva i bambini e contribuisce alla raccolta e sistematizzazione dei dati. In casi eccezionali può svolgere parte del lavoro da remoto. *Competenze sviluppate:* osservazione dei bisogni, raccolta dati, comunicazione adeguata al contesto, uso di strumenti educativi.
- **Azione 5 – Collegamento educativo scuola-famiglia:**

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari i Gmo*	Tot. posti
SCUOLA DELL'INFANZIA REBAUDENGO	VIA SANDRO BOTTICELLI, 11/15	TORINO	155656	3	0	3
SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	VIA GIOVANNI PAISIELLO, 42	TORINO	155658	2	1	3
SCUOLA DELL'INFANZIA DON ISIDORO TONUS	VIA FILIPPO JUVARRA, 85	VENARIA REALE	209505	2	1	3
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAGGI RIVETTI	via LIBERTÀ, 13	VIGLIANO BIELLESE	209507	1	0	1
FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI S.ANTONINO M.	VIA VITTORIO EMANUELE II, 287	BRA	223714	1	1	2

GMO* giovani minori opportunità

In tutte le sedi è previsto il vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Disponibilità dell'operatore volontario, nel caso in cui l'OLP lo richieda, a: - svolgere attività anche la domenica, in occasione di eventi particolari - effettuare temporanee modifiche di sede di servizio secondo termini di legge - spostamenti di sede nell'ambito delle diverse attività di progetto. Si garantisce sempre all'Operatore volontario il recupero compensativo del riposo e/o festività non goduta.

L'Operatore Volontario è tenuto a:

- o conoscere il regolamento interno alla propria sede, ossia comportarsi conformemente condivisione delle finalità educative e al rispetto delle sue finalità religiose
- o essere disponibile a partecipare ad incontri di formazione e verifica durante il periodo di servizio
- o essere disponibile alla flessibilità oraria, secondo le esigenze delle varie attività
- o essere disponibile ad usufruire dei permessi (nella misura max. del 50%) durante i giorni di chiusura estiva della sede
- o rispettare le norme sulla privacy

La sede di attuazione progetto potrebbe essere chiusa, in aggiunta alle festività riconosciute, fino ad un massimo di un terzo dei giorni di permesso riconosciuti. Per il numero di giorni superiore ad un terzo dei giorni di permesso riconosciuti, si prevede la modalità dello svolgimento di parte delle attività di progetto da remoto garantendo all'Operatore volontario la strumentazione adeguata.

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede:

ORATORIO SALESIANO SAN FRANCESCO DI SALES, Via Maria Ausiliatrice, 32 -10152 Torino
ISTITUTO BERNARDI SEMERIA
Frazione Morialdo, 30 – 14022 CASTELNUOVO D. B (AT)

Durata: 30 ore

La formazione generale del Servizio Civile deve favorire l'apprendimento attivo, la riflessione personale e la partecipazione dei volontari. Per questo si prediligono approcci interattivi, esperienziali e partecipativi, accanto a momenti più tradizionali di trasmissione di contenuti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Formazione Specifica 72 ore.

La formazione specifica ha lo scopo di preparare i volontari alle attività concrete previste dal progetto, dotandoli di competenze pratiche, tecniche e relazionali in linea con il contesto di attuazione. Deve quindi essere mirata, operativa e contestualizzata. Il percorso formativo si svolgerà in un contesto di lavoro di gruppo, promuovendo il coinvolgimento responsabile nell'approfondimento delle tematiche proposte, con particolare attenzione al compito da svolgere, alla gestione del tempo e all'uso consapevole delle risorse disponibili.

Modulo A – Programmazione progettuale

I volontari imparano a orientarsi nella sede di attuazione, comprendendo ruoli, spazi e regole. Approfondiscono obiettivi e attività del progetto, gli strumenti di monitoraggio e le caratteristiche dei destinatari. Il modulo introduce anche i principi della progettazione educativa individualizzata.

Modulo B – Psicologia e Psicomotricità

Vengono fornite le basi sullo sviluppo psicologico, motorio e cognitivo del bambino, insieme ai principali segnali di difficoltà. Si esplorano le dinamiche familiari e i fondamenti della psicomotricità come strumento educativo e relazionale.

Modulo C – Sociologia: ascolto, contesto e lavoro di équipe

Il modulo sviluppa competenze di ascolto attivo, osservazione oggettiva e lettura delle dinamiche scolastiche. I volontari apprendono come collaborare efficacemente con insegnanti, educatori, famiglie e servizi del territorio.

Modulo D – Tecniche ludiche ed espressive

Si approfondisce il valore educativo del gioco e delle attività creative. I volontari imparano a progettare e condurre giochi e laboratori inclusivi, utili a favorire socializzazione, autonomia e regolazione emotiva.

Modulo E – Sicurezza e prevenzione dei rischi

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

GATE - Giovani, Apprendimento, Talento, Empowerment

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite: D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

Ambito di azione del programma: - *Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole*

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': SI

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Categoria di Minore Opportunità: difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata:
Certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Per sostenere in modo efficace gli operatori volontari con minori opportunità, il progetto prevede un insieme integrato di risorse professionali, strumenti materiali e misure di accompagnamento.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: L'attività verrà effettuata durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile.

L'intero percorso avrà una durata totale di n. 21 ore, così organizzate:

- Attività in plenaria: 17 ore
- Attività di colloqui individuali: 4 ore

Attività in plenaria

Gli incontri di gruppo si svolgono in aule attrezzate e sono condotti da tutor e formatori per un massimo di 30 partecipanti. La modalità collettiva favorisce confronto, partecipazione e sviluppo delle competenze relazionali.

Colloqui individuali

I colloqui servono a valorizzare le competenze del volontario, definire obiettivi professionali e individuare strategie di inserimento lavorativo.